

Prot. n. 11568 del 7 novembre 2016

Spett.le Società Sarda R.M.P. S.r.l.

c.a. Legale Rappresentante Sig. Nino Muceli
Via Baccasara, Z.I. – 08048 Tortolì (OG)
PEC: sardarmp@pec.sardarmp.it

e p.c.

Spett.le Comune di Tortolì

PEC: protocollo@pec.comuneditortoli.it

Spett.le Regione Autonoma della Sardegna

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Spett.le ARPA Sardegna

Dipartimento Territoriale di Nuoro e Ogliastra
PEC: dipartimento.nu@pec.arpa.sardegna.it

Spett.le ASL 4 Lanusei

Servizio prevenzione, sicurezza, ambienti di lavoro
PEC: protocollo@pec.asllanusei.it

OGGETTO: Modifica dell'autorizzazione per l'impianto della Società Sarda R.M.P. S.r.l., sito in comune di Tortolì, località Baccasara

NULLA OSTA

In riferimento all'istanza della società Sarda R.M.P. Srl di cui all'oggetto datata 08.10.2016, ns. prot. n. 10675 del 10/10/2016, si invia per quanto di competenza l'atto dispositivo.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

f.to digitalmente

arch. Maria Laura Del Rio

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dottore Agronomo Andrea Cossu

Prot. n. 11568 del 7 novembre 2016

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA
MARCA N. 01150174517042

NULLA OSTA

(D.G.R. n. 14/32 del 04.04.2012)

OGGETTO: Modifica dell'autorizzazione per l'impianto della Società Sarda R.M.P. S.r.l., sito in comune di Tortolì, località Baccasara, autorizzato in ultimo con nulla osta n. 10228 del 19.08.2016 rilasciato dalla Provincia dell'Ogliastra. **Nulla osta alla variante non sostanziale**

Vista l'istanza presentata dalla Società Sarda R.M.P. S.r.l. (di seguito anche RMP), con sede in comune di Tortolì, località Baccasara, assunta al ns. prot. con n. 10675 del 10.10.2016, avente per oggetto "*Modifica dell'autorizzazione alla gestione di rifiuti speciali ai sensi della deliberazione n. 14/32 del 04/04/2012*", in cui si chiede l'autorizzazione per l'integrazione di due codici C.E.R. non pericolosi, da gestire con operazioni R13 e D15.

Richiamati:

- la Determinazione del Direttore del Servizio Atmosferico e del suolo, gestione rifiuti e bonifiche n. 33184/1358 del 28.09.2007 con la quale si autorizzava la Società Sarda R.M.P. S.r.l. alla gestione di un impianto di deposito preliminare e trattamento al fine del recupero per conto terzi di rifiuti speciali;
- le Determinazioni del Servizio Ambiente, Rifiuti ed Energia:
 - n. 317 del 06.05.2008 con la quale si integra l'allegato "1b" della richiamata autorizzazione n. 33184/1358 del 28.09.2007, con l'inserimento dei nuovi codici C.E.R. richiesti dalla Società Sarda R.M.P. S.r.l. con le note n. 470 del 14.01.2008 e n. 1432 del 04.02.2008;
 - n. 1304 del 23.10.2008 con la quale si integrano gli allegati "1b" e "2", della richiamata autorizzazione n. 33184/1358 del 28.09.2007, con l'inserimento di nuovi ulteriori codici C.E.R. richiesti dalla Società Sarda R.M.P. S.r.l. con nota n. 14824 del 06.10.2008;
 - n. 1751 del 09.12.2010 con la quale si integrano gli allegati "1b" e "2", della richiamata autorizzazione n. 33184/1358 del 28.09.2007, con l'inserimento di nuovi ulteriori codici C.E.R. richiesti dalla Società Sarda R.M.P. S.r.l. con nota n. 7239 del 20.04.2010.

Richiamati inoltre:

- la propria Determinazione n. 31 del 10.01.2013 di rinnovo della Determinazione del Direttore del Servizio Atmosferico e del suolo, gestione rifiuti e bonifiche n. 33184/1358 del 28.09.2007 e contestuale presa d'atto della quarta modifica NON sostanziale dell'impianto;
- la propria Determinazione n. 631 del 10.06.2014 "Società Sarda R.M.P. di Nino Muceli, Determinazione n. 31 del 30.01.2013 - Presa d'atto di modifica di impianto";
- il proprio ultimo nulla osta alla modifica non sostanziale dell'impianto prot. n. 8772 del 09.08.2016.

Visti la normativa regolante il settore ed in particolare:

- il D.lgs n. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. (T.U.A.);
- la L.R. n. 9 del 12.09.2006 ed in particolare l'art. 59;
- la D.G.R. n. 14/32 del 04.04.2012 avente per oggetto "*Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria*", recepita con D.G.P. n. 172 del 20.11.2012, ed in particolare l'allegato C1.

Considerati:

- l'istanza di richiesta di modifica Allegato A1 (ns. prot. n. 10675/2016) in cui, ai punti 4. e 5. si specificano i rifiuti da integrare nel disposto autorizzativo CER 191304 e CER 191306, da gestire con operazioni di recupero R13 e di deposito preliminare D15;
- la **relazione tecnica** allegata (ns prot. n. 10675/2016) redatta da professionista abilitato, con le relative **tabella "A"** (integrazione codici C.E.R. con operazioni R13 e D15);
- la **tabella di sistemazione dei CER**, con l'indicazione della posizione dei rifiuti allegato (ns. prot. n. 10675/2016), comprendente l'adeguamento chiesto;

Considerato che, sulla base di quanto sopra:

- si attesta che la richiesta degli ulteriori CER con operazioni in R13 e D15 non comportano incrementi nelle quantità totali già autorizzate e non si rendono necessarie modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- inoltre che, i codici C.E.R. dei rifiuti non pericolosi richiesti hanno caratteristiche merceologiche del tutto simili a quelle dei rifiuti già trattati/stoccati;

Dato atto che loro integrazione non comporta incrementi nelle quantità massime stoccabili in deposito preliminare e cernita e/o modifiche sulla potenzialità di trattamento dei rifiuti autorizzati e neppure modifiche alle linee impiantistiche dei locali di stoccaggio/trattamento e tecnologiche esistenti;

Ritenuto per quanto detto:

- che le operazioni da autorizzare consisterebbero, pertanto, nello stoccaggio, effettuato con le medesime modalità, preliminare e successive operazioni di trattamento sul rifiuto;
- che la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale come definite nelle linee guida regionali (art. 2.2.2, comma 1., lett. a) per le modalità di svolgimento dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria.

Richiamati:

- gli atti di nomina dell'Amministratore Straordinario:
 - Legge Regionale n. 15 del 28 giugno 2013 - *Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province*;
 - Legge Regionale n. 7 del 12 marzo 2015 - *Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie*;
 - Legge Regionale n. 2 del 4 febbraio 2016, di *Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*, così come modificata dalla Legge Regionale n. 7 del 20 aprile 2016 - *Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)*;
 - D.G.R. n. 23/5 del 20 aprile 2016 di *Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*". Art. 25 "Circoscrizioni provinciali". *Schema assetto province e città metropolitana*;
 - D.G.R. n. 23/6 del 20 aprile 2016 di *Riordino delle circoscrizioni provinciali*". *Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna. Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari*;
 - la *gestione stralcio* così come da **Indirizzi Operativi** di cui alla nota della Direzione Generale enti locali e finanze dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 992/4AB del 22.04.2016;
- la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 38 del 04.07.2016 di Definizione della macrostruttura Provincia di Nuoro, gestione stralcio Provincia dell'Ogliastra ai sensi della L.R. n. 2/2016;
- il Decreto n. 12 del 04.07.2016 dell'Amministratore Straordinario, con il quale l'arch. Maria Laura Del Rio è stata nominata Responsabile del Settore Ambiente, con le attribuzioni previste nel funzionigramma di cui all'allegato B) della richiamata deliberazione n. 38 /2016, fino alla chiusura della gestione stralcio della Provincia dell'Ogliastra;
- propria Determinazione n. 595 del 21.06.2016, con la quale, tra l'altro, si nomina il Dottore Agronomo Andrea Cossu Responsabile del Procedimento, e che lo stesso ha inviato l'istruttoria prima del suo trasferimento presso altro Ente;

Accertata l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis L. 241/1990 e del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione;

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto di poter procedere al rilascio:

NULLA OSTA

- alla modifica dell'autorizzazione con l'integrazione dei seguenti ulteriori rifiuti, gestiti secondo quanto riportato nella tabella "A" che segue:

tabella "A"

CER	Descrizione	tipo operazione (all. B e C) parte IV del D.Lgs.152/06
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	D15-R13
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	D15-R13

Si prende atto:

- della **tabella di sistemazione dei C.E.R.**, ns. prot. n. 10675 del 10.10.2016, in cui sono indicati le posizioni dei rifiuti aggiornati, suddivisi nelle diverse aree e capannoni dello stabilimento ognuno indicato con apposita lettera come da corrispondenti planimetrie approvate con precedente nulla osta ns. n. 8772/2016.

La Società, nella gestione di quanto sopra assentito, dovrà attenersi a quanto riportato nella determinazione n. 631 del 10.06.20104, nel ns. nulla osta n. 8772 del 09.08.2016 ed in tutti gli atti e provvedimenti ad esso pregressi di cui il presente N.O. costituisce appendice.

Si fanno salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia.

Il presente nullaosta è inviato, ai sensi delle direttive regionali, al Comune di Tortolì, alla R.A.S. - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, all'ARPAS e alla ASL competente per territorio.

Il presente atto sarà infine registrato sul Sistema Informativo Ambientale Regionale (SIRA), ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 2.4.1 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 14/32 del 2012, secondo gli standard indicati nell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza Unificata e l'Istituto Superiore per la Protezione per la Ricerca Ambientale (ISPRA) in merito alla gestione delle informazioni relative alla tracciabilità dei rifiuti siglato in data 27 luglio 2011.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore

*f.to digitalmente
arch. Maria Laura Del Rio*

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dottore Agronomo Andrea Cossu